

Bruxelles, 23 ottobre 2026
(OR. en)

14843/26
ADD 1

EF 274
ECOFIN 1353
DELECT 163

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	C(2026) 6845 annex
Oggetto:	ALLEGATO del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE che modifica le norme tecniche di regolamentazione di cui al regolamento delegato (UE) 2017/584 per quanto riguarda taluni requisiti organizzativi delle sedi di negoziazione e gli interruttori di circuito

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento C(2026) 6845 annex.

All.: C(2026) 6845 annex



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 1.10.2026
C(2026) 6845 final

ANNEX

ALLEGATO

del

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE

che modifica le norme tecniche di regolamentazione di cui al regolamento delegato (UE) 2017/584 per quanto riguarda taluni requisiti organizzativi delle sedi di negoziazione e gli interruttori di circuito

ALLEGATO

ALLEGATO II

Informazioni da comunicare alle autorità competenti a norma dell'articolo 19 ter, paragrafo 4

Tutti i campi sono obbligatori, salvo indicazione contraria.

	CAMPO	CONTENUTO DA COMUNICARE	FORMATO E NORME DA UTILIZZARE AI FINI DELLE COMUNICAZIONI
1	Sede di negoziazione	Denominazione giuridica completa della sede di negoziazione che effettua la comunicazione	Testo libero
2	MIC operativo	MIC operativo	Quattro caratteri alfanumerici (utilizzare il MIC operativo secondo la norma ISO 10383:2012. In caso di pubblicazione di una nuova versione della norma ISO 10383, utilizzare tale versione del MIC operativo, a condizione che continui a consentire l'identificazione della sede di negoziazione cui sono applicati gli interruttori di circuito, come previsto dal presente regolamento.)
3	MIC del segmento	[FACOLTATIVO] MIC del segmento. Se gli interruttori di circuito sono applicati a livello di MIC operativo, questo campo può essere lasciato vuoto.	Quattro caratteri alfanumerici (utilizzare il MIC del segmento secondo la norma ISO 10383:2012. In caso di pubblicazione di una nuova versione della norma ISO 10383, utilizzare tale versione del MIC del segmento, a condizione che continui a consentire l'identificazione della sede di negoziazione cui sono applicati gli interruttori di circuito, come previsto dal presente regolamento.)
4	Tipo di sistema di negoziazione	Spiegazione del modo in cui il tipo di sistema di negoziazione incide sulla concezione degli interruttori di circuito.	Testo libero; tipi di sistema di negoziazione: [CLOB], [QDTS],

			[PATS], [RFQT], [HYBR], [OTHR]
5	Strumenti negoziati	Tipo di strumenti finanziari negoziati dalla sede di negoziazione cui si applicano gli interruttori di circuito descritti.	[Azioni], [Altri strumenti di capitale], [Obbligazioni], [Derivati su merci], [Altri strumenti non rappresentativi di capitale], [Tutto quanto precede]
6	Forma degli interruttori di circuito	Forma/e degli interruttori di circuito applicati dalla sede di negoziazione che effettua la comunicazione.	[Sospensione delle negoziazioni], [Filtri di prezzo] o [Altro], specificato nel campo 6
7	Altre forme di interruttori di circuito	[FACOLTATIVO se il campo 5 è "Altro"] Le "altre" forme di interruttori di circuito applicati dalla sede di negoziazione che effettua la comunicazione.	Testo libero
8	Adeguatezza degli interruttori di circuito applicati e descrizione della ripresa delle negoziazioni	Breve spiegazione del motivo per cui gli interruttori di circuito applicati sono adatti al sistema di negoziazione gestito, nonché delle fasi prima della ripresa delle negoziazioni.	Testo libero
9	Interruttori di circuito statici o dinamici	Natura specifica degli interruttori di circuito applicati dalla sede di negoziazione che effettua la comunicazione.	[Statico], [Dinamico], [Statico e dinamico]
10	Spiegazione del motivo per cui viene applicato un interruttore di circuito statico o dinamico	[FACOLTATIVO se il campo 8 è solo statico o solo dinamico] Breve spiegazione del motivo per cui vengono utilizzati solo interruttori di circuito statici o solo interruttori di circuito dinamici.	Testo libero
11	Prezzo di riferimento utilizzato ai fini degli interruttori di circuito	Breve descrizione che spieghi, a seconda dello strumento, quali sono i prezzi di riferimento statici e dinamici (ad esempio, il prezzo di chiusura del giorno precedente, la media dei prezzi delle operazioni nei cinque minuti precedenti), se il prezzo di riferimento è fornito dalla sede o fuori dalla sede, con quale frequenza si verificano gli aggiornamenti. Specificare inoltre le modalità di aggiornamento del prezzo di riferimento al momento della ripresa della negoziazione dopo l'attivazione dell'interruttore di circuito.	Testo libero
12	Durata minima della sospensione in secondi (se		Numero

	del caso)		
13	Descrizione di massima della calibrazione degli interruttori di circuito	Tutte le variabili considerate nella metodologia di calibrazione della sede di negoziazione, quali: [profilo di liquidità e livello di quotazione dello strumento] [profilo di volatilità dello strumento] [sistema e regole della sede di negoziazione] [sulla base di dati interni] [sulla base di dati esterni] [numero di volte in cui il meccanismo è stato attivato negli ultimi tre anni] [altro]	Testo libero
14	Meccanismi/dispositivi speciali	[FACOLTATIVO] Eventi di mercato eccezionali che richiedono meccanismi/dispositivi speciali. In caso di meccanismi o dispositivi speciali, descrizione di tali meccanismi/dispositivi e degli eventi di mercato che li attivano (ad esempio comunicazione rafforzata con l'autorità competente; adeguamento delle soglie a intervalli più frequenti; comunicazione rafforzata con altre funzioni all'interno dell'entità).	Testo libero
15	Altri dispositivi (applicabile ai sistemi di negoziazione diversi dal registro centrale di ordini con limite di prezzo e dalle aste periodiche)	[FACOLTATIVO] Informazioni su altri dispositivi utilizzati da sistemi diversi dal registro centrale di ordini con limite di prezzo e dai sistemi di negoziazione ad asta periodica.	Testo libero
16	Adegamenti o ricalibrizioni	Gli eventi di mercato più rilevanti che hanno richiesto un intervento sostanziale da parte della sede di negoziazione nell'ultimo anno in termini di calibrazione o adeguamento del meccanismo.	Testo libero
17	Ulteriori informazioni pertinenti	Breve descrizione del funzionamento degli interruttori di circuito e della ripresa delle negoziazioni e qualsiasi altra informazione che la sede di negoziazione che effettua la comunicazione possa ritenere pertinente segnalare, indicando anche se vi sono strumenti negoziati non soggetti a interruttori di circuito.	Testo libero
18	Eventi principali che hanno attivato gli interruttori di circuito nell'anno precedente	[Facoltativo] Informazioni in merito a qualsiasi evento rilevante significativo che abbia attivato interruttori di circuito nell'anno precedente.	Testo libero